



## IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO NAZIONALE DEL LAVORO

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il D.P.R. 26 maggio 2016, n. 109 recante lo Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** l’art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede l’obbligo per ogni amministrazione di dotarsi di un proprio Codice di comportamento ad integrazione delle norme previste dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante le norme del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

**RILEVATO** che l’INL applica al proprio personale, ai sensi dell’art. 25 del D.P.C.M. 23 febbraio 2016, il Codice di comportamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali adottato con D.M. 10 luglio 2014, ed il Codice ad uso degli ispettori del lavoro di cui al D.M. 15 gennaio 2014, oltre al Codice generale n. 62/2013, ma non è dotato di un proprio Codice di comportamento;

**VISTE** le indicazioni fornite da ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 che detta le *“Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni”* prevedendo altresì un collegamento dei doveri di comportamento con la disciplina contenuta del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**VISTO** il PTCPT 2021-2023 dell’INL approvato con D.D. n. 19 del 19 marzo 2021 con il quale questa Amministrazione ha fissato l’obiettivo di avviare la procedura tesa all’adozione del proprio Codice di comportamento quale misura generale di prevenzione del rischio corruttivo;

**VISTO** lo schema di Codice di comportamento elaborato dall’RPCT secondo la metodologia di cui alle predette linee guida dettate dall’ANAC, come descritta nella relazione illustrativa di accompagnamento al Codice, e trasmesso all’OIV per l’espressione del parere obbligatorio;

**RITENUTO** che lo schema di Codice di comportamento, elaborato conformemente alle norme di legge e alle indicazioni ANAC, deve essere sottoposta a procedura partecipativa;

**DATO ATTO** che la presente bozza di Codice di comportamento, unitamente alla relazione illustrativa del contenuto e dei metodi di redazione dello stesso, verrà pubblicata sulla intranet e sul sito internet dell’INL al fine di consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere le proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice;

## **DECRETA**

### Articolo 1

Di adottare lo schema di *“Codice di comportamento dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro”*, unitamente alla relazione illustrativa.

### Articolo 2

Di demandare alla Direzione centrale coordinamento giuridico – Ufficio II, l’avvio della procedura di consultazione dello schema di Codice di comportamento tramite avviso di pubblicazione del Codice su intranet e sul sito internet dell’Amministrazione al fine di acquisire eventuali considerazioni e proposte di modificazione e integrazione, dando atto che la versione definitiva del testo verrà approvata al termine della predetta fase di consultazione e una volta acquisito il parere obbligatorio dell’OIV.

IL DIRETTORE DELL’ISPettorATO

(Dott. Bruno GIORDANO)